



**vrent**  
member of vfmcompany

- **Bilancio e Nota Integrativa al 31.12.2019**
- **Relazione sulla Gestione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione Società di Revisione**

## VRENT SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di VFM COMPANY SRL Società unipersonale

Sede in VIA GIOVANNI SEGANTINI, 23 - 28122 TRENTO (TN)  
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 I.V.

### Bilancio al 31/12/2019

#### Stato patrimoniale attivo

31/12/2019

31/12/2018

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati )

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	242	371
5) Avviamento	14.820	16.931
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	1.000	3.000
	<hr/>	<hr/>
	16.062	20.302

##### II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	19.136	5.423
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	2.565.086	4.119.883
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	2.584.222	4.125.306

##### III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
  - b) imprese collegate
  - c) imprese controllanti
  - d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti
  - d bis) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio
  - oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio
  - oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- c) Verso controllanti
- entro l'esercizio
  - oltre l'esercizio

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

d bis) Verso altri  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

3) Altri titoli

4) Strumenti finanziari derivati attivi

<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.600.284</b>	<b>4.145.608</b>
--------------------------------	------------------	------------------

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo  
 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati  
 3) Lavori in corso su ordinazione  
 4) Prodotti finiti e merci  
 5) Acconti

635.412

635.412

#### II. Crediti

1) Verso clienti  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

12.349.182  
 1.135

8.890.394

12.350.317

8.890.394

2) Verso imprese controllate  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

3) Verso imprese collegate  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

4) Verso controllanti  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

704.511

916.856

704.511

916.856

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

5 bis) Per crediti tributari  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

8.540

583.889

8.540

583.889

5 ter) Per imposte anticipate  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

8.899  
 180.007

13.796  
 51.269

188.906

65.065

5 quater) Verso altri  
 - entro l'esercizio  
 - oltre l'esercizio

363.197  
 54.054

293.063  
 19.054

417.251  
 13.669.525

312.117  
 10.768.321

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	535.661	466.826
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<hr/>	<hr/>
	535.661	466.826

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	1.509.407	431.207
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.462	8.020
	<hr/>	<hr/>
	1.511.869	439.227

**Totale attivo circolante** **16.352.467** **11.674.374**

**D) Ratei e risconti** **1.390.790** **1.805.754**

**Totale attivo** **20.343.541** **17.625.736**

**Stato patrimoniale passivo** **31/12/2019** **31/12/2018**

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	3.000.000	2.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	219.167	113.745
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	1.328	1.328
Altre ...		
	<hr/>	<hr/>
	(1)	1
	1.327	1.329
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.384)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.289.283	2.108.440
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

**Totale patrimonio netto** **5.505.393** **4.223.514**

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	40.000
2) Fondi per imposte, anche differite	14.294
3) Strumenti finanziari derivati passivi	9.020
4) Altri	

**Totale fondi per rischi e oneri** **63.314**

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** **37.311** **69.675**

**D) Debiti**

*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

*2) Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

*3) Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

*4) Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3.336.264

3.165.582

3.419.843

808.558

6.756.107

3.974.140

*5) Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

175.811

184.652

1.036.967

1.212.778

1.212.778

1.397.430

*6) Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

455.651

142.646

1.015.938

1.837.722

1.471.589

1.980.368

*7) Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3.491.286

3.272.224

3.491.286

3.272.224

*8) Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

534.461

534.461

*9) Verso imprese controllate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*10) Verso imprese collegate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	280.781		242.249
- oltre l'esercizio	197.648		609.252
		478.429	851.501
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	37.495		37.871
- oltre l'esercizio			
		37.495	37.871
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	283.327		86.893
- oltre l'esercizio			
		283.327	86.893
<b>Totale debiti</b>	<b>13.731.011</b>		<b>12.134.888</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.006.512</b>		<b>1.197.659</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>20.343.541</b>		<b>17.625.736</b>

## Conto economico

31/12/2019

31/12/2018

### A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.194.923	22.879.740
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	889.053	321.906
b) Contributi in conto esercizio	361.343	463.194
	<u>1.250.396</u>	<u>785.100</u>

### Totale valore della produzione

**28.445.319**

**23.664.840**

### B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.018.019	3.385.545
7) Per servizi	7.720.766	5.553.191
8) Per godimento di beni di terzi	11.978.083	9.071.284
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	517.293	622.214
b) Oneri sociali	156.853	181.921
c) Trattamento di fine rapporto	29.692	38.722
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>703.838</u>	<u>842.857</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.340	13.591
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.516.670	1.575.992
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	148.133	86.859
	<u>1.669.143</u>	<u>1.676.442</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(635.412)	
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	455.603	876.139

### Totale costi della produzione

**25.910.040**

**21.405.458**

### Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

**2.535.279**

**2.259.382**

### C) Proventi e oneri finanziari

#### 15) *Proventi da partecipazioni*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

**16) Altri proventi finanziari**

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.858	2.709
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	17.531	5.506
		358.129
		17.531
		20.389
		363.635
		366.344

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	191.819	244.359
		191.819
		244.359

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(171.430)</b>	<b>121.985</b>
---	------------------	----------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni) c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) d) di strumenti finanziari derivati e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
--	--	--

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) d) di strumenti finanziari derivati e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
---	--	--

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
--	--	--

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>2.363.849</b>	<b>2.381.367</b>
--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate a) Imposte correnti	198.407	193.409
---	---------	---------



b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(123.841)		79.518
		(123.841)	79.518
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		74.566	272.927

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.289.283</b>	<b>2.108.440</b>
---	------------------	------------------

Presidente del Consiglio di  
 Amministrazione  
*Fabio Telese*



## VRENT SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di VFM COMPANY SRL Società unipersonale

Sede in VIA GIOVANNI SEGANTINI, 23 - 28122 TRENTO (TN)  
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 I.V.

### Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.289.283	2.108.440
Imposte sul reddito	74.566	272.927
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	171.430	(121.985)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		(53.860)
di cui immobilizzazioni materiali		(53.860)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	2.535.279	2.205.522
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	29.692	38.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.521.010	1.589.583
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	148.133	86.859
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(58.930)	(3.942)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.757.765	1.719.106
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	4.293.044	3.924.628
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(635.412)	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.608.056)	(2.705.231)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	219.062	(491.616)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	414.964	369.955
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(191.147)	788.280
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(440.322)	(736.978)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.240.911)	(2.775.590)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	52.133	1.149.038



<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(156.482)	(236.405)
(Imposte sul reddito pagate)	(295.779)	(181.077)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(62.056)	(69.615)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(514.617)	(487.097)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>(462.184)</b>	<b>661.941</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	24.414 (156.264)	(116.184) (578.184)
Disinvestimenti	180.678	462.000
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(100) (100)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(68.835) (152.800)	(140.165) (140.165)
Disinvestimenti	83.965	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(44.521)</b>	<b>(256.349)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(569.197)	(135.342)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	4.335.000 (1.183.438)	1.325.000 (896.738)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1.007.404)	1
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.003.018)	(424.244)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>1.579.347</b>	<b>(131.323)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>1.072.642</b>	<b>274.268</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	431.207	125.772
Assegni		
Danaro e valori in cassa	8.020	39.187
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	439.227	164.959
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.509.407	431.207
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.462	8.020
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.511.869	439.227
Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fabio Telese



## VRENT SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di VFM COMPANY SRL Società unipersonale

Sede in VIA GIOVANNI SEGANTINI, 23 -28122 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 3.000.000,00 I.V.

### Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

#### Nota integrativa, parte iniziale

##### **Premessa**

La VRENT S.p.A. svolge la propria attività nel settore del noleggio a breve, medio, lungo termine, di veicoli commerciali, industriali e adibiti al servizio di igiene ambientale, in entrambi i casi senza conducente, dove opera in qualità di noleggiatore a società (Business to Customer), compresa l'attività di collocamento degli stessi sul mercato.

L'esercizio appena conclusosi ha fatto registrare un utile al netto delle imposte pari a Euro 2.289.283.

Tale risultato conferma la efficacia delle scelte strategiche, adottate da tempo, volte sia alla progressiva espansione delle attività core in Italia e all'estero che della continua ricerca di nuove opportunità di business connesse all'attività tipica.

##### **Altre Operazioni Societarie**

Nell'ottica di adeguare la struttura societaria alla crescita produttiva, in data 18 Aprile 2019, la ragione sociale è stata mutata in Società per Azioni, sotto la denominazione "VRENT S.p.A", ed il trasferimento della sede legale a Trento in via Segantini 23.

Parimenti, in data 10 Aprile 2019 è stato deliberato di sottoscrivere un aumento di capitale sociale per Euro 1.000.000, dando seguito al verbale di assemblea del 6 Febbraio 2015, nel quale veniva deliberato l'aumento del capitale sociale ad Euro 3.000.000 da sottoscrivere entro il 31 Dicembre 2020.

Al 31 Dicembre 2019, il capitale sociale risulta interamente versato dal socio unico VFM Company S.r.l..

##### **Criteri di formazione**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Inoltre, la Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.



Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

### **Principi di redazione**

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Inoltre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Riclassifiche dell'esercizio precedente".

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Riclassifiche dell'esercizio precedente**

In applicazione dell'OIC 19 si è provveduto ad una diversa riclassificazione di eventi contabili con riferimento ai punti D13 e D14 del passivo dello Stato Patrimoniale. Le variazioni hanno comportato alcuni appostamenti non significativi rispetto a quanto riportato nel bilancio relativo all'esercizio 2018.



Si è quindi proceduto ai fini comparativi a rettificare gli importi delle predette voci così come indicato nella tabella sottostante:

Stato Patrimoniale	31/12/2018	31/12/2018
	Precedente riclassificazione	Attuale riclassificazione
D. 13) Debiti verso istituti di previdenza		
- entro i 12 mesi	24.836	37.871
D. 14) Debiti verso altri		
- entro i 12 mesi	43.070	86.893
E) Ratei e risconti passivi	1.254.518	1.197.659

Le suddette variazioni fanno riferimento ad una diversa classificazione dei debiti maturati dalla Società per oneri differiti (es. ferie, quattordicesima) verso i dipendenti della Società.

### Criteri di valutazione applicati

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

##### Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, nei casi in cui non è stato possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

##### Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso e deriva da un'operazione di conferimento;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per il valore di conferimento della medesima ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di diciotto anni, periodo in cui si ritiene di recuperare il valore iscritto.

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i



costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti	5 - 10 %
Automezzi	10 - 20 %
Attrezzature	7,5 - 15 %
Macchine elettroniche ufficio	10 - 20 %
Mobili e arredi	6 - 12 %

I cespiti per i quali non si è provveduto ancora a renderli disponibili per i clienti in quanto mancante dell'allestimento non vengono ammortizzati e considerati in corso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento.

Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.



In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificherebbero nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Titoli di debito**

La classificazione dei titoli di debito nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante è direttamente correlata all'effettiva prospettiva di permanenza o meno degli stessi in un dato portafoglio.

#### Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, viene determinato specificamente per ciascun titolo. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi (rettificati della componente di costi e della differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza ammortizzata nell'esercizio) e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);





- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**



Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Patrimonio Netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

#### Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

#### Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai rischi di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
- vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;



- l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
- viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia. La società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura. Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.
- Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:
  - il loro fair value;
  - la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
  - gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;
  - le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto; le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.
- Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:
  - la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
  - l'eventuale indeterminabilità del fair value;
  - la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
  - la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
  - eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

## Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.



Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Ricavi**

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

### **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi al fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.



## **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 3 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## **Rendiconto finanziario**

Ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile il bilancio è costituito oltre che dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, anche dal Rendiconto Finanziario, obbligatorio poiché il bilancio è redatto in forma ordinaria.

L'art. 2425-ter del Codice Civile prevede che dal Rendiconto Finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Le variazioni del capitale circolante netto sono rappresentate dalle variazioni di rimanenze, crediti, debiti, ratei e risconti connesse ai ricavi e oneri di natura operativa.

Il nuovo OIC 10 introduce le seguenti modifiche:

- gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);
- i dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;
- i flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

Dal Rendiconto Finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide di Euro 1.072.642.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 16.062 (Euro 20.302 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.062	20.302	(4.240)

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	7.695	1.144	38.048	167.454	214.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.695	773	21.117	164.454	194.039
Valore di bilancio		371	16.931	3.000	20.302
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio		229	2.112	2.000	4.340
Altre variazioni		100	1		101
Totale variazioni		(129)	(2.111)	(2.000)	(4.240)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo		1.143	38.048	167.454	206.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		901	23.228	166.454	190.583
<b>Valore di bilancio</b>		<b>242</b>	<b>14.820</b>	<b>1.000</b>	<b>16.062</b>

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari a Euro 242 sono relative ai sistemi informatici utilizzati dalla società.

L'avviamento pari ad Euro 14.820 deriva da un conferimento di un ramo d'azienda effettuato negli esercizi passati.

Le altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 1.000 sono relative ad oneri sostenuti per migliorie su beni terzi.

La variazione dell'anno delle immobilizzazioni immateriali è relativa all'ammortamento dell'anno pari a Euro 4.340, e per Euro (100) ad un aggiustamento per un adeguamento del fondo ammortamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.584.222 (Euro 4.125.306 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.584.222	4.125.306	(1.541.084)

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	51.259	8.117.624		8.168.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.836	3.997.741		4.043.577



	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	5.423	4.119.883		4.125.306
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	19.639	136.625		156.264
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		180.678		180.678
Ammortamento dell'esercizio	5.927	1.510.744		1.516.670
Altre variazioni	1			1
Totale variazioni	13.713	(1.554.797)		(1.541.084)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	70.899	7.682.982		7.753.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.763	5.117.896	7.753.881	5.169.659
<b>Valore di bilancio</b>	<b>19.136</b>	<b>2.565.086</b>		<b>2.584.222</b>

Gli impianti e macchinari sono pari a Euro 19.136. La voce è composta principalmente da impianti elettrici e di videosorveglianza. La movimentazione dell'anno è dovuta ad un incremento per acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro 19.639, relativo all'acquisto di un impianto di videosorveglianza, e dall'ammortamento dell'anno.

Le altre immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.565.086. La voce è composta principalmente da automezzi acquisiti e successivamente dati in noleggio. La diminuzione dell'anno pari a Euro 1.554.797 è dovuta principalmente all'ammortamento dell'anno (Euro 1.510.744) parzialmente neutralizzata dagli acquisti e dalle cessioni dell'anno di automezzi, che hanno generato una plusvalenza pari a Euro 203.379 e minusvalenze pari a Euro 14.000.

### Contributi in conto capitale

Nell'esercizio 2018 la società ha provveduto a presentare la comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno ai sensi dell'art 1 commi da 98 a 108 L. 208/15 e successive modifiche ed integrazioni. Per la contabilizzazione di tale credito è stato scelto di rilevare a conto economico il contributo ricevuto, riscontandolo sulla base delle aliquote di ammortamento applicate ai cespiti oggetto del contributo.

L'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta ha comportato il vincolo che i beni oggetto dell'investimento agevolato non possono essere dismessi, ceduti a terzi e destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa fino al quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione. L'inosservanza di tale clausola vede la rideterminazione del credito stesso.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 per effetto della perdita di possesso di alcuni beni si è proceduto ad iscrivere in bilancio il debito di Euro 27.284 da restituire all'Erario entro la data per il versamento del saldo delle imposte dell'esercizio chiuso.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1.329 contratti di locazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	50.372.810
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.219.554
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	31.315.430
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	828.000



## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze sono pari a Euro 635.41 (Euro zero nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
635.412		635.412

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto. Si tratta di automezzi acquisiti a Dicembre 2019, destinati alla rivendita.

Nei primi mesi del 2020 è stata completa la cessione della maggior parte dei suddetti automezzi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	635.412	635.412
Totale rimanenze	635.412	635.412

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.669.525 (Euro 10.768.321 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.669.525	10.768.321	2.901.204

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.890.394	3.459.923	12.350.317	12.349.182	1.135
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	916.856	(212.345)	704.511	704.511	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	583.889	(575.349)	8.540	8.540	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	65.065	123.841	188.906		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312.117	105.134	417.251	363.197	54.054
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.768.321</b>	<b>2.901.204</b>	<b>13.669.525</b>	<b>13.425.430</b>	<b>55.189</b>

I crediti verso i clienti sono pari Euro 12.350.317 e sono riferiti alle prestazioni effettuate dalla Società alle controparti commerciali, l'importo di Euro 1.135 scadente oltre i dodici mesi si riferisce a ritenute a garanzia che verranno incassate dalla società alla scadenza dei contratti di noleggio.

La variazione dell'anno è riconducibile all'incremento del fatturato a seguito delle politiche commerciali realizzate dalla Società e all'allungamento dei tempi di incasso in considerazione del maggior volume d'affari generato dall'attività di noleggio che ha tempistiche di incasso più lente rispetto a quella della vendita, che resta un'attività residuale per l'azienda.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti complessivo di Euro 226.869.





Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	86.859	86.859
Utilizzo nell'esercizio	8.123	8.123
Accantonamento esercizio	148.133	148.133
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>226.869</b>	<b>226.869</b>

I crediti verso controllanti, pari ad Euro 704.511 sono costituiti dal finanziamento al socio unico VFM Company Srl, concesso in adozione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2018. Il credito dello scorso anno è stato compensato con i dividendi distribuiti dalla VRENT: pertanto il saldo al 31 dicembre 2019 fa riferimento a nuovi finanziamenti concessi al Socio Unico in adozione della sopracitata delibera. L'importo è comprensivo degli interessi maturati che sono stati determinati in linea con i valori di mercato.

I crediti tributari pari ad Euro 8.540 sono costituiti prevalentemente da ritenute subite su interessi attivi e su provvigioni attive.

Le imposte anticipate per Euro 188.906 sono relative a differenze temporanee deducibili ed a perdite fiscali riportabili negli anni successivi per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo "Fiscalità Anticipata e Differita" di seguito riportato nella presente Nota Integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 417.251 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Inail	4.626
Anticipi a fornitori per forniture	50.567
Contributo Legge Sabatini	308.004
Depositi cauzionali a fornitori - oltre 12 mesi	12.500
Depositi cauzionali per locazioni immobili e utenze - oltre 12 mesi	41.554

La variazione dell'anno pari ad Euro 105.134 è riconducibile principalmente ai maggiori crediti per contributi legge Sabatini per decreti ricevuti nel corso dell'anno. Tali contributi coprono gli interessi sulle rate di leasing per gli investimenti realizzati per l'acquisto di beni strumentali e vengono rilasciati a Conto Economico sulla base delle rate versate.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	12.341.717	704.511
UE	8.600	
<b>Totale</b>	<b>12.350.317</b>	<b>704.511</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	8.540	188.906	417.251	13.660.925
UE				8.600
<b>Totale</b>	<b>8.540</b>	<b>188.906</b>	<b>417.251</b>	<b>13.669.525</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**



Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a Euro 535.661 (Euro 466.826 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
535.661	466.826	68.835

La voce è composta da piani di accumulo sottoscritti con primari istituti di credito.

L'incremento è riconducibile alle nuove sottoscrizioni effettuate in corso d'anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	466.826	68.835	535.661
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	466.826	68.835	535.661

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 1.511.869 (Euro 439.227 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.511.869	439.227	1.072.642

La variazione dell'anno è dovuta principalmente all'utilizzo delle linee di credito concesse dagli istituti di credito per finanziare il Capitale Circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	431.207	1.078.200	1.509.407
Denaro e altri valori in cassa	8.020	(5.558)	2.462
Totale disponibilità liquide	439.227	1.072.642	1.511.869

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 1.390.790 (Euro 1.805.754 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.390.790	1.805.754	(414.964)

Di seguito la composizione della voce:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	35.823	1.769.932	1.805.754
Variazione nell'esercizio	(35.823)	(379.142)	(414.964)
Valore di fine esercizio		1.390.790	1.390.790

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti maxi canoni di leasing	868.289
Risconti assicurativi	216.809
Risconti canoni beni in leasing	305.677
Risconti vari	15
	<b>1.390.790</b>



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 5.505.393 (Euro 4.223.513 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.505.393	4.223.514	1.281.879

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000		1.000.000			3.000.000
Riserva legale	113.745		105.422			219.167
Riserva straordinaria	1.328					1.328
Varie altre riserve	1	(2)				(1)
Totale altre riserve	1.329	(2)				1.327
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			(4.384)			(4.384)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.108.440		2.289.283	2.108.440	2.289.283	2.289.283
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.223.514</b>	<b>(2)</b>	<b>3.303.321</b>	<b>2.108.440</b>	<b>2.289.283</b>	<b>5.505.393</b>

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

La variazione dell'esercizio è dovuta all'effetto combinato di:

- attribuzione del risultato dell'esercizio 2018 pari a Euro 2.108.140 ad aumento di capitale sociale per Euro 1.000.000, per Euro 105.422 a riserva legale e a distribuzione dei dividendi per Euro 1.003.018;
- risultato dell'esercizio per Euro 2.289.283.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.000.000	B
Riserva legale	219.167	A,B
<b>Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria	1.328	A,B,C,
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	1.327	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.384)	
<b>Totale</b>	<b>3.216.110</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro



### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	(4.384)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(4.384)</b>

### **Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Distribuzione dividendi</b>	<b>Riserva copertura flussi finanziari</b>	<b>Riserva straordinaria</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
<b>All'inizio dell'esercizio precedente 31.12.2017</b>	1.600.000	70.364			1.328	867.628
Destinazione del risultato dell'esercizio	400.000	43.381	424.247			(867.628)
Distribuzione dividendi			(424.247)			
Risultato dell'esercizio						2.108.440
<b>Alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2018</b>	2.000.000	113.745			1.328	2.108.440
Destinazione del risultato dell'esercizio	1.000.000	105.422	1.003.018			(2.108.440)
Distribuzione dividendi			(1.003.018)			
Altre variazioni						
Riserva flussi finanziari				(4.384)		
Risultato dell'esercizio corrente						2.289.283
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31.12.19</b>	<b>3.000.000</b>	<b>219.167</b>		<b>(4.384)</b>	<b>1.328</b>	<b>2.289.283</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

Il fondo per rischi ed oneri è pari a Euro 63.314 (Euro zero nel precedente esercizio).

<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
63.314		63.314

	<b>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	40.000	14.294	9.020	63.314
Totale variazioni	40.000	14.294	9.020	63.314
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>40.000</b>	<b>14.294</b>	<b>9.020</b>	<b>63.314</b>

La voce è composta da:

- incentivo maturato dall'Amministratore Delegato a seguito del raggiungimento dell'obiettivo annuale, tale incentivo diventerà esigibile al raggiungimento degli obiettivi per il triennio 2019-2021;



- passività per imposte probabili per Euro 14.294 stanziata a seguito di accertamento in corso con il Comune di Firenze in merito alla TARI;
- strumenti finanziari passivi in adozione alla contabilizzazione prevista dall'OIC 30.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 37.311 (Euro 69.675 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.311	69.675	(32.364)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.675
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	45.849
Utilizzo nell'esercizio	78.213
Totale variazioni	(32.364)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>37.311</b>

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I Debiti sono pari a Euro 13.731.011 (Euro 12.134.888 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.731.011	12.134.888	1.596.123

Di seguito l'esposizione delle variazioni dei debiti e la scadenza degli stessi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.974.140	2.781.967	6.756.107	3.336.264	3.419.843
Debiti verso altri finanziatori	1.397.430	(184.652)	1.212.778	175.811	1.036.967
Acconti	1.980.368	(508.779)	1.471.589	455.651	1.015.938
Debiti verso fornitori	3.272.224	219.062	3.491.286	3.491.286	
Debiti rappresentati da titoli di credito	534.461	(534.461)			
Debiti tributari	851.501	(373.072)	478.429	280.781	197.648
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.871	(376)	37.495	37.495	
Altri debiti	86.893	196.434	283.327	283.327	
<b>Totale debiti</b>	<b>12.134.888</b>	<b>1.596.123</b>	<b>13.731.011</b>	<b>8.060.615</b>	<b>5.670.396</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 6.756.107 comprensivo dei finanziamenti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, ad



eccezione della quota relativa agli interessi passivi maturati nel corso dell'anno, che per effetto della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio n° 343 del 3 agosto 2016, saranno addebitati in data 1° marzo 2019. Tali interessi sono stati rilevati per competenza ed iscritti nella voce ratei passivi. La variazione dell'esercizio pari a Euro 2.781.967 è riconducibile a nuove anticipazioni sottoscritte nel corso dell'anno, e a nuovi finanziamenti.

Nella voce debiti verso altri finanziatori è stato iscritto esclusivamente il finanziamento relativo al Bando di Competitività della Regione Campania che prevede il rimborso in 40 rate trimestrali posticipate a tasso zero. La riduzione dell'anno è dovuta al pagamento delle rate annuali del finanziamento. Tale finanziamento è stato iscritto in accordo con il principio del costo ammortizzato.

La voce Acconti pari a Euro 1.471.589 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali. In tale voce l'importo riclassificato oltre i 12 mesi accoglie i depositi cauzionali ricevuti dai clienti e previsti nei contratti di noleggio. Gli stessi, per loro natura, sono classificati oltre i 12 mesi. La variazione dell'anno pari a (821.784) è riconducibile in parte al rimborso dei depositi cauzionali su contratti scaduti ed in parte ad rideterminazione di accordi contrattuali con i clienti.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono pari a Euro 3.471.286. La variazione dell'esercizio è relativa ai maggiori acquisti correlata all'incremento del fatturato. Non si segnalano ritardi significativi nei pagamenti dei fornitori, specie nei confronti dei fornitori di automezzi.

I Debiti rappresentati da titoli di credito si sono completamente azzerati in quanto sono stati imputati interamente gli effetti che i clienti ci avevano rilasciato a garanzia del pagamento di prestazioni derivanti da contratti continuativi sottoscritti nel corso dell'esercizio precedente.

La voce Debiti tributari per Euro 478.429 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti le ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre per Euro 33.014, l'IVA di competenza di dicembre per Euro 114.768, il saldo per imposta IRAP pari a Euro 6.616, il debito per restituzione credito d'imposta CIM per Euro 27.284 oltre che i debiti per rateizzi in corso in accordo con gli uffici finanziari per Euro 296.747 di cui Euro 197.648 con scadenza oltre i 12 mesi.

La variazione dell'anno è dovuta principalmente al pagamento delle rate dei rateizzi sottoscritti con gli uffici finanziari.

I Debiti verso istituti di previdenza per Euro 37.495 sono relativi a contributi maturati a dicembre 2019 e regolarmente versati nell'anno successivo e dalla competenza maturata su 14<sup>a</sup> mensilità, ferie e permessi non goduti dal personale dipendente.

La voce Altri debiti è costituita da debiti verso il personale dipendente per emolumenti maturati nel mese di dicembre e per ratei di 14<sup>a</sup> mensilità, ferie e permessi non goduti. In tale voce sono riclassificati anche i debiti per compensi del Consiglio di Amministrazione liquidati a gennaio 2020.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	6.756.107	1.212.778	1.471.589	3.491.286
<b>Totale</b>	<b>6.756.107</b>	<b>1.212.778</b>	<b>1.471.589</b>	<b>3.491.286</b>

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	478.429	37.495	283.327	13.731.011
<b>Totale</b>	<b>478.429</b>	<b>37.495</b>	<b>283.327</b>	<b>13.731.011</b>



### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.756.107	6.756.107
Debiti verso altri finanziatori	1.212.778	1.212.778
Acconti	1.471.589	1.471.589
Debiti verso fornitori	3.491.286	3.491.286
Debiti tributari	478.429	478.429
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.495	37.495
Altri debiti	283.327	283.327
<b>Totale debiti</b>	<b>13.731.011</b>	<b>13.731.011</b>

### Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi sono pari a Euro 1.006.512 (Euro 1.254.518 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.006.512	1.197.659	(191.147)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	152.766	1.044.893	1.197.659
Variazione nell'esercizio	25.646	(216.793)	(191.147)
Valore di fine esercizio	178.412	828.100	1.006.512

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributo CIM	603.182
Risconti passivi Contributi Legge Sabatini	213.309
Altri risconti passivi	11.609
Ratei passivi su interessi bancari	36.919
Altri ratei passivi	141.493
	<b>1.006.512</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi relativi al Credito d'imposta per il Mezzogiorno (CIM) vengono rilasciati a conto economico sulla base della durata del leasing e dell'ammortamento per i beni capitalizzati.

I risconti passivi per i Contributi Legge Sabatini vengono rilasciati a conto economico sulla base della durata dei contratti di leasing a cui fanno riferimento.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.445.319	23.664.840	4.780.479

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.194.923	22.879.740	4.315.183
Altri ricavi e proventi	1.250.396	785.100	465.296
<b>Totale</b>	<b>28.445.319</b>	<b>23.664.840</b>	<b>4.780.479</b>

La variazione dei ricavi delle vendite e prestazioni è strettamente correlata alle capacità commerciali della Società che hanno permesso di sottoscrivere un numero significativo di nuovi contratti di noleggio. La variazione degli altri ricavi e proventi è dovuta principalmente alle penalità addebitate ai clienti, ai risarcimenti danni assicurativi ricevuti e alla riduzione del valore del contributo CIM. Tale contributo rispetto allo scorso esercizio è diminuito in considerazione del fatto che la pratica relativa al credito d'imposta è stata approvata nel corso dell'anno 2018, anno nel quale è stata portata a ricavo anche la quota parte relativa all'anno 2017.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si compongono, come riportato nella tabella di seguito, da ricavi per noleggio automezzi pari ad Euro 22.386.111, da ricavi per vendite automezzi pari ad Euro 3.785.696 e da ricavi accessori per Euro 1.022.843 relativi a ricavi per riparazioni, per trasporto o ricavi occasionali.

I ricavi da noleggio, relativi ai canoni di leasing di competenza, presentano una crescita del 31% (pari a Euro 5.263.038) rispetto all'esercizio chiuso nel 2018 a conferma di un aumento riscontrato nel numero di contratti siglati.

I ricavi da vendita, relativi alla vendita di automezzi nuovi o riscattati alla fine del periodo di leasing, sono pari a Euro 3.785.969 al 31.12.2019 rispetto ad Euro 5.134.982 del precedente esercizio, mostrando pertanto una riduzione del 26% nel corso del *fiscal year* in oggetto. La variazione è dovuta alla priorità data da parte della società all'attività di noleggio.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da noleggio automezzi	22.386.111
Ricavi da vendite automezzi	3.785.969
Ricavi accessori	1.022.843
<b>Totale</b>	<b>27.194.923</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.134.323
UE	60.600
<b>Totale</b>	<b>27.194.923</b>

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 31.437. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali".





## Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a Euro 25.910.040 (Euro 21.405.458 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.910.040	21.405.458	4.504.582

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.018.019	3.385.545	632.474
Servizi	7.720.766	5.553.191	2.167.575
Godimento di beni di terzi	11.978.083	9.071.284	2.906.799
Salari e stipendi	517.293	622.214	(104.921)
Oneri sociali	156.853	181.921	(25.068)
Trattamento di fine rapporto	29.692	38.722	(9.030)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.340	13.591	(9.251)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.516.670	1.575.992	(59.322)
Svalutazioni crediti attivo circolante	148.133	86.859	61.274
Variazione rimanenze materie prime	(635.412)		(635.412)
Oneri diversi di gestione	455.603	876.139	(420.536)
<b>Totale</b>	<b>25.910.040</b>	<b>21.405.458</b>	<b>4.504.582</b>

Come si può notare dalla tabella precedente vi è un incremento dei Costi per materie prime, sussidiarie e merci, per Servizi e per Godimento di beni di terzi dovuto principalmente all'incremento del volume d'affari conseguito nel corso dell'esercizio dalla Società a seguito sia di un maggior acquisto e rivendita di automezzi che ai contratti di noleggio sottoscritti.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci accolgono principalmente gli acquisti di automezzi successivamente rivenduti.

### Costi per servizi

I costi per servizi accolgono principalmente gli oneri relativi agli automezzi quali le manutenzioni e le assicurazioni.

### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi accolgono principalmente gli oneri relativi ai canoni di leasing.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante tiene considerazione della recuperabilità dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio, sanzioni ed ammende, minusvalenze da alienazione e costi non di competenza.



La variazione dell'esercizio è dovuta alla contabilizzazione nell'esercizio precedente di significative perdite su crediti.

La società ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 76.883. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali".

### Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è pari ad Euro (171.430) (per Euro 121.985 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(171.430)	121.985	(293.415)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.858	2.709	149
Proventi diversi dai precedenti	17.531	363.635	(346.104)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(191.819)	(244.359)	52.540
<b>Totale</b>	<b>(171.430)</b>	<b>121.985</b>	<b>(293.415)</b>

La riduzione del periodo è dovuta all'assenza del provento da attualizzazione contabilizzato lo scorso esercizio a seguito dell'acquisizione del finanziamento relativo al Bando di Competitività ottenuto dalla Regione Campania.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	126.965
Altri	64.854
<b>Totale</b>	<b>191.819</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	43.091	43.091
Interessi fornitori	49.906	49.906
Interessi medio credito	70.490	70.490
Sconti o oneri finanziari	14.948	14.948
Altri oneri su operazioni finanziarie	13.383	13.383
Arrotondamento	1	1
<b>Totale</b>	<b>191.819</b>	<b>191.819</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali	17.531		17.531
Altri proventi		2.858	2.858
<b>Totale</b>	<b>17.531</b>	<b>2.858</b>	<b>20.389</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**  
(Rif. art. 2427, n. 13, C.c.)



Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive per errata registrazione anni precedenti	17.408
Sopravvenienze attive per costi non accertati	8.190
Sopravvenienze attive atto transattivo tribunale di Torino	2.104
Storno costi Inail non di competenza	2.371
Varie sopravvenienze attive di entità minori	1.364
<b>Totale</b>	<b>31.437</b>

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienza passiva per tasse di possesso non pagate	51.622
Sopravvenienza per storno anticipi non fatturati anni precedenti	6.721
Restituzione contributo CIM per perdita di possesso automezzi	17.069
Varie altre sopravvenienze passive di entità minore	1.471
<b>Totale</b>	<b>76.883</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate hanno un saldo negativo pari a Euro 74.566 (saldo negativo per 272.927 nell'esercizio precedente).

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
74.566	272.927	(198.361)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	198.407	193.409	4.998
IRES		1.618	(1.618)
IRAP	198.407	191.791	6.616
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(123.841)	79.518	(203.359)
IRES	(123.841)	79.518	(203.359)
<b>Totale</b>	<b>74.566</b>	<b>272.927</b>	<b>(198.361)</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.363.849	
Onere fiscale teorico (24%)		567.324
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Compensi amministratori	40.000	
<b>Totale</b>	<b>40.000</b>	



<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Compenso amministratori non dedotti negli anni precedenti	(12.282)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti anni precedenti non dedotti	(8.123)	
Maggiorazione Superammortamento	(3.283.694)	
Irap deducibile 10% dell'importo versato	(29.319)	
Irap deducibile su costi del personale	(1.372)	
<b>Totale</b>	<b>(3.334.790)</b>	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Tassa rifiuti non pagata	14.294	
Costi non di competenza	40.620	
Tassa di possesso veicoli non pagata	97.574	
Sopravvenienze passive indeducibili	59.814	
Gestione veicoli non deducibili	216.270	
Spese di rappresentanza indeducibili	18.184	
Sanzioni ed ammende	23.412	
Imposte indeducibili	577	
Accantonamenti svalutazione crediti eccedenti la quota deducibile	85.291	
<b>Totale</b>	<b>556.036</b>	
<b>Imponibile fiscale (perdita fiscale)</b>	<b>(374.905)</b>	

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.387.250	
Compensi amministratori co.co.co. indeducibili	380.479	
Imposte indirette indeducibili	571	
Interessi su canoni di leasing	828.001	
Deduzioni art. 11 Dpr	(618.725)	
Sopravvenienze passive indeducibili	59.815	
<b>Totale</b>	<b>4.037.391</b>	
- Regione Campania	3.826.952	
		190.200
- Regione Lombardia	210.439	
		8.207
Imponibile Irap	4.037.391	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>198.407</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.


**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali anni precedenti	213.620	51.269			213.620	51.269		
Eccedenza ACE riportabili	36.213	8.691						
Accantonamento svalutazione crediti eccedente la quota deducibile	120.264	28.863			43.096	10.343		
Compensi amministratori deliberati ma non corrisposti	40.000	9.600			12.282	2.947		
Tari non pagata	2.109	506			2.109	506		
Perdite fiscali dell'esercizio corrente	374.905	89.977						
<b>Totale</b>	<b>787.111</b>	<b>188.906</b>			<b>271.107</b>	<b>65.065</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(188.906)</b>				<b>(65.065)</b>		
<b>Perdite fiscali riportabili a nuovo</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Effetto fiscale</b>
- dell'esercizio	374.905							
- di esercizi precedenti	213.620				213.620			
<b>Totale</b>	<b>588.525</b>				<b>213.620</b>			
Perdite recuperabili	588.525				213.620			
Aliquota fiscale	24	141.246			24	51.269		

Di seguito si riporta in tabella la composizione delle imposte anticipate e la relativa movimentazione dell'esercizio:

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	787.111
Differenze temporanee nette	(787.111)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(65.065)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(123.841)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(188.906)

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**



Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali anni precedenti	213.620		213.620	24	51.269
Eccedenza ACE riportabili		36.213	36.213	24	8.691
Accantonamento svalutazione crediti eccedente la quota deducibile	43.096	77.168	120.264	24	28.863
Compensi amministratori deliberati ma non corrisposti	12.282	27.718	40.000	24	9.600
Tari di competenza pagata nell'esercizio successivo	2.109		2.109	24	506
Perdite fiscali dell'esercizio corrente		374.905	374.905	24	89.977

### Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	374.905					
di esercizi precedenti	213.620			213.620		
Totale perdite fiscali	588.525			213.620		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	588.525	24	141.246	213.620	24	51.269

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 141.246, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti per Euro 588.525, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

### Nota integrativa, altre informazioni

#### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Quadri	6	2	4
Impiegati	3	3	
Operai		6	(6)
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>(2)</b>

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>380.479</b>	<b>20.800</b>



### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.600
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>26.600</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.000.000	1
<b>Totale</b>	<b>3.000.000</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	3.000.000	3.000.000
<b>Totale</b>	<b>3.000.000</b>	

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati destinati patrimoni o sottoscritti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La VRENT ha rapporti con la controllante, VFM Company S.r.l., e con la collegata VFM Technik. I rapporti con la controllante sono legati al contratto service in essere, per il quale la VFM presta alcuni servizi alla Società tra cui il personale amministrativo, al contratto di locazione degli immobili dove viene effettuata l'attività aziendale, e dall'altro ai finanziamenti attivi concessi dalla VRENT, per la realizzazione dei lavori degli edifici amministrativi, su cui maturano interessi finanziari. I rapporti con la collegata, invece, sono legati a servizi di assistenza e manutenzione prestati da quest'ultima sui veicoli della flotta di VRENT nel territorio della Regione Campania. Tutti i rapporti sono effettuati a normali condizioni di mercato.

Di seguito i rapporti con le parti correlate:

Denominazione	Tipologia	Crediti Finanziari	Proventi Finanziari	Costi per Servizi	Costi per Godimento di Beni di Terzi
VFM Company S.r.l.	Controllante	704.511	17.531	960.000	120.000
VFM Technik S.r.l.	Collegata	-	-	495.000	-



## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni relative ai contratti derivato in essere:

- tipologia: Interest Rate Cap;
  - finalità: copertura;
  - valore nozionale: 903.449;
  - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse;
  - fair value del contratto derivato: Euro -4.638 al 31 dicembre 2019;
  - attività o passività coperta: finanziamento BPER iscritto tra i debiti verso banche.
- 
- tipologia: Interest Rate Cap;
  - finalità: copertura;
  - valore nozionale: 1.404.866;
  - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse;
  - fair value del contratto derivato: Euro 2.611 al 31 dicembre 2019;
  - attività o passività coperta: finanziamento Unicredit iscritto tra i debiti verso banche.

## **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel Gennaio 2020 a seguito dello scoppio di un focolaio epidemico in Cina denominato "novel corona virus" o 2019-nCoV, sono state adottate dal Governo delle misure restrittive, volte a contenere la potenziale diffusione dell'epidemia. Tra queste misure, le più marcanti sono l'isolamento della regione dove l'epidemia ha avuto la sua genesi, le restrizioni e controlli sui viaggi (sia domestici che internazionali), chiusure di scuole, uffici e impianti produttivi in tutto il paese.

In relazione a tale emergenza, la Società a partire da febbraio 2020 ha attivato tutte le azioni e misure necessarie al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori e arginare la diffusione del virus in allineamento alle disposizioni normative entrate in vigore.

Allo stato attuale, non sono ancora chiari gli eventuali impatti di tali eventi sulle variabili macroeconomiche e non è dunque possibile prevedere con chiarezza la durata di tale situazione e gli scenari circa le sue prevedibili evoluzioni.

Si evidenzia che nell'ambito della Relazione sulla Gestione, nel paragrafo della Gestione dei Rischi e nell'Evoluzione prevedibile della gestione sono riportate informazioni e commenti in merito alla diffusione del virus COVID-19.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Vfm Company Srl non redige il bilancio consolidato.





<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
B) Immobilizzazioni	6.618.297	4.258.061
C) Attivo circolante	224.356	306.212
D) Ratei e risconti attivi	3.840	6.136
Totale attivo	6.846.493	4.570.409
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	87.229	87.229
Riserve	2.623.582	1.755.955
Utile (perdita) dell'esercizio	2.120.913	982.640
Totale patrimonio netto	4.831.724	2.825.824
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.964	37.819
D) Debiti	1.818.314	1.577.001
E) Ratei e risconti passivi	139.491	129.765
Totale passivo	6.846.493	4.570.409

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
A) Valore della produzione	1.052.805	1.045.870
B) Costi della produzione	957.061	859.197
C) Proventi e oneri finanziari	(18.607)	(5.272)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.108.440	867.628
Imposte sul reddito dell'esercizio	64.664	66.389
Utile (perdita) dell'esercizio	2.120.913	982.640

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Importo ricevuto/Compensato Anno 2018</b>	<b>Importo ricevuto/Compensato Anno 2019</b>	<b>Importo residuo</b>	<b>Tipo vantaggio</b>
Ministero Economia e Finanza	1.350.000	467.181	882.819	0	Credito imposta investimenti Mezzogiorno
Ministero Sviluppo Economico	151.512			151.512	Nuova Sabatini decreto 1084 del 28/09/17
Ministero Sviluppo Economico	85.535			85.535	Nuova Sabatini decreto 20806 del 05/12/19
Ministero Sviluppo Economico	70.957			70.957	Nuova Sabatini decreto 54309 del 27/12/19
Ministero Sviluppo Economico	9.820			9.820	Voucher digitalizzazione

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2019</b>	<b>Euro</b>	<b>2.289.283</b>
5% a riserva legale	Euro	114.464
a riserva straordinaria	Euro	1.000.000
a dividendo	Euro	1.174.819

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Il Presidente del  
Consiglio di amministrazione  
Fabio Telese



## VRENT SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di VFM COMPANY SRL Società unipersonale

Sede in VIA GIOVANNI SEGANTINI, 23 -28122 TRENTO (TN)  
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 I.V.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.289.283.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del noleggio a breve, medio, lungo termine, di veicoli commerciali, industriali e adibiti al servizio di igiene ambientale, in entrambi i casi senza conducente, dove opera in qualità di noleggiatore a società (Business to Customer), compresa l'attività di collocamento degli stessi sul mercato.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella Sede Amministrativa di Via Madonnelle, 77 ad Ercolano (NA) e nella Sede Dipartimento Commerciale di Via Cascina Venina 7/A ad Assago (MI).

Sotto il profilo giuridico la società VRENT SpA non controlla direttamente e indirettamente alcuna società.

#### Andamento della gestione

##### Andamento economico generale

Le recenti dichiarazioni e analisi della Banca d'Italia mostrano che l'attività economica sta sostanzialmente ristagnando dai primi mesi del 2018, anche a seguito del rallentamento registrato a livello europeo e globale. I segnali provenienti dagli indicatori congiunturali più recenti sono contrastanti. Le indagini presso le imprese suggeriscono ancora attese di una espansione della domanda; le condizioni dei mercati finanziari e creditizi sono migliorate ed è aumentata la fiducia degli investitori, come testimoniato dagli ingenti acquisti di titoli pubblici da parte di non residenti e dal considerevole calo dei loro rendimenti e dei differenziali di interesse nei confronti dei Bund. Tuttavia, la stima preliminare dell'Istat indica una flessione del prodotto dello 0,3 per cento nel quarto trimestre dello scorso anno, presumibilmente anche riflesso di un'evoluzione particolarmente sfavorevole delle componenti più erratiche della domanda finale. *(Fonte Assilea)*

Gli scenari economici nazionali e mondiali dovranno essere rivisti considerazione ovviamente a valle della conclusione dell'epidemia COVID-19 che sta influenzando significativamente tutta l'economia mondiale. Si rimanda ai paragrafi "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile" ed "Evoluzione prevedibile della Gestione" in merito alle considerazioni effettuate sugli effetti di tale epidemia sul prosieguo delle attività aziendali.

##### Principali eventi

Nel corso dell'esercizio 2019, l'attività aziendale è stata caratterizzata dalla crescita dei volumi e dal consolidamento della Società nel mercato italiano del noleggio.

La società è stata trasformata in Società per Azioni e la sede legale è stata trasferita a Trento in via Segantini 23.



### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

L'UNRAE (Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e dei caravan e autocaravan) ha diffuso le Statistiche 2019.

Elementi salienti:

Nel 2019 il mercato delle autovetture ha archiviato una crescita del 0,29%. I veicoli commerciali immatricolati hanno mostrato più 3,6%. Forte diminuzione (-7,8%) nelle immatricolazioni dei Veicoli Industriali.

### **Comportamento della concorrenza**

La società opera in diversi settori, ergo è necessaria una analisi analitica per business unit:

Veicoli commerciali: sono presenti players di caratura internazionale (fondamentalmente le stesse società che noleggiavano autovetture) che difficilmente sono in grado di soddisfare pienamente le richieste dei clienti sia in termini di fornitura totale che di servizi di fleet management.

Veicoli industriali: è un settore in cui i nostri competitors hanno varie estrazioni (gruppi internazionali, trasportatori, costruttori di veicoli industriali, concessionari di marchi) e tutti stanno investendo ravvisando margini di crescita. Oggi presumibilmente il 5% delle transazioni dei veicoli nuovi si perfeziona tramite il noleggio.

Veicoli adibiti al servizio di igiene ambientale: Il mercato del noleggio di tale settore raccoglie decine di operatori in Italia, sebbene pochi siano in grado di soddisfare a livello nazionale esigenze ed aspettative dei clienti più esigenti. VRENT ha saputo consolidare il suo ruolo di market leader nel corso dell'esercizio.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Il clima sociale interno, sia ad Ercolano che ad Assago, è positivo ed improntato alla piena collaborazione.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo. La Società ha incrementato il proprio fatturato in tutti i settori in cui opera. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	28.445.319	23.664.840	15.564.610
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.954.026	3.150.724	2.233.224
Reddito operativo (Ebit)	2.535.279	2.259.382	1.008.135
Utile (perdita) d'esercizio	2.289.283	2.108.440	867.628
Attività fisse	2.600.284	4.145.608	5.665.076
Patrimonio netto complessivo	5.505.393	4.223.513	2.539.317
Posizione finanziaria netta	(5.216.844)	(3.548.661)	(4.570.900)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.



	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	28.445.319	23.664.840	15.564.610
Margine operativo lordo	2.954.026	3.150.724	2.233.224
Risultato prima delle imposte	2.363.849	2.381.367	816.320

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	27.194.923	22.879.740	4.315.183
Costi esterni	23.537.059	18.886.159	4.650.900
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.657.864</b>	<b>3.993.581</b>	<b>(335.717)</b>
Costo del lavoro	703.838	842.857	(139.019)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.954.026</b>	<b>3.150.724</b>	<b>(196.698)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.669.143	1.676.442	(7.299)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.284.883</b>	<b>1.474.282</b>	<b>(189.399)</b>
Proventi non caratteristici	1.250.396	785.100	465.296
Proventi e oneri finanziari	(171.430)	121.985	(293.415)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>2.363.849</b>	<b>2.381.367</b>	<b>(17.518)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.363.849</b>	<b>2.381.367</b>	<b>(17.518)</b>
Imposte sul reddito	74.566	272.927	(198.361)
<b>Risultato netto</b>	<b>2.289.283</b>	<b>2.108.440</b>	<b>180.843</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,71	1,00	0,52
ROE lordo	0,74	1,13	0,49
ROI	0,12	0,13	0,07
ROS	0,09	0,10	0,07

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.062	20.302	(4.240)
Immobilizzazioni materiali nette	2.584.222	4.125.306	(1.541.084)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.600.284</b>	<b>4.145.608</b>	<b>(1.545.324)</b>



Rimanenze di magazzino	635.412		635.412
Crediti verso Clienti	12.349.182	8.890.394	3.458.788
Altri crediti	380.636	890.748	(510.112)
Ratei e risconti attivi	1.390.790	1.805.754	(414.964)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>14.756.020</b>	<b>11.586.896</b>	<b>3.169.124</b>
Debiti verso fornitori	3.491.286	3.272.224	219.062
Acconti	455.651	142.646	313.005
Debiti tributari e previdenziali	318.276	280.120	38.156
Altri debiti	283.327	621.354	(338.027)
Ratei e risconti passivi	1.006.512	1.197.659	(191.147)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.555.052</b>	<b>5.514.003</b>	<b>41.049</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>9.200.968</b>	<b>6.072.893</b>	<b>3.128.075</b>
Altri crediti	235.196	70.323	164.873
<b>Attività a medio lungo termine</b>	<b>235.196</b>	<b>70.323</b>	<b>164.873</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.311	69.675	(32.364)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	197.648	609.252	(411.604)
Altre passività a medio e lungo termine	1.079.252	1.837.722	(758.470)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.314.211</b>	<b>2.516.649</b>	<b>(1.202.438)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>10.722.237</b>	<b>7.772.175</b>	<b>2.950.062</b>
Patrimonio netto	(5.505.393)	(4.223.514)	(1.281.879)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.456.810)	(2.021.336)	(2.435.474)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(760.034)	(1.527.325)	767.291
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(10.722.237)</b>	<b>(7.772.175)</b>	<b>(2.950.062)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	2.669.913	7.582	3.919.768
Quoziente primario di struttura	1,94	1,00	-1,84
Margine secondario di struttura	8.377.620	4.545.567	5.152.804
Quoziente secondario di struttura	3,95	2,08	-1,87

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):



	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	1.509.407	431.207	1.078.200
Denaro e altri valori in cassa	2.462	8.020	(5.558)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.511.869</b>	<b>439.227</b>	<b>1.072.642</b>
<b>Crediti finanziari</b>	<b>704.511</b>	<b>916.856</b>	<b>(212.345)</b>
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>535.661</b>	<b>466.826</b>	<b>68.835</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	3.336.264	3.165.582	170.682
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	175.811	184.652	(8.841)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.512.075</b>	<b>3.350.234</b>	<b>161.841</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(760.034)</b>	<b>(1.527.325)</b>	<b>767.291</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.419.843	808.558	2.611.285
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	1.036.967	1.212.778	(175.811)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(4.456.810)</b>	<b>(2.021.336)</b>	<b>(2.435.474)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(5.216.844)</b>	<b>(3.548.661)</b>	<b>(1.668.183)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,93	1,51	1,19
Liquidità secondaria	1,93	1,51	1,19
Indebitamento	2,51	2,89	4,89
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,98	2,08	1,20

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,93. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. In crescita rispetto all'anno precedente.



L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,93. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. In crescita rispetto all'anno precedente.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha adempiuto a quanto stabilito dalle norme in termine di sicurezza del personale adottando tutte le misure preventive e protettive da adottare per gestire al meglio la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

Inoltre, in relazione alla gestione dell'emergenza del Corona Virus (COVID 19) la Società, a partire da febbraio 2020, ha attivato tutte le azioni e misure necessarie al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori e arginare la diffusione del virus in allineamento alle disposizioni normative entrate in vigore.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	19.639
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	136.625

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**





La VRENT ha rapporti con la controllante, VFM Company S.r.l., e con la collegata VFM Technik.

I rapporti con la controllante sono legati al contratto service in essere, per il quale la VFM presta alcuni servizi alla Società tra cui il personale amministrativo, al contratto di locazione degli immobili dove viene effettuata l'attività aziendale, e dall'altro ai finanziamenti attivi concessi dalla VRENT, per la realizzazione dei lavori degli edifici amministrativi, su cui maturano interessi finanziari.

I rapporti con la collegata, invece, sono legati a servizi di assistenza e manutenzione prestati da quest'ultima sui veicoli della flotta di VRENT nel territorio della Regione Campania. Tutti i rapporti sono effettuati a normali condizioni di mercato.

Di seguito i rapporti con le parti correlate:

Denominazione	Tipologia	Crediti Finanziari	Proventi Finanziari	Costi per Servizi	Costi per Godimento di Beni di Terzi
VFM Company S.r.l.	Controllante	704.511	17.531	960.000	120.000
VFM Technik S.r.l.	Collegata	-	-	495.000	-

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni/quote di società controllanti.

#### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

VRENT è esposta a diverse tipologie di rischi. La strategia intrapresa è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio del prezzo

E' implicito nell'attività, rappresentando peraltro grande valore aggiunto per il potenziale cliente, la possibilità di acquisire – tramite il noleggio – la garanzia di un costo fisso per tutti i servizi richiesti, per tutta la durata della locazione. Tale "garanzia" viene espressa tramite un canone fisso, indipendentemente dalle variazioni che i prezzi delle materie e/o dei servizi possono subire nel corso del tempo, fino al momento del loro effettivo acquisto. Leggasi, ad esempio, l'imposta di bollo pagata in ragione d'anno e dipendente dalle Leggi, i premi assicurativi negoziati anno per anno, i prezzi della mano d'opera contenuta nelle riparazioni, il costo dei ricambi, etc.; tutti almeno soggetti al tasso di inflazione annuo, oltre che di mercato. Ultimo, ma non meno importante, la determinazione del canone richiede una stima del valore residuo del bene, sul mercato dell'usato, al momento della conclusione del periodo di locazione.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione di finanza e amministrazione, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.



Le principali garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono i seguenti:

1. Titoli cambiari
2. Cauzioni
3. Proprietà dell'asset
4. Conoscenza del mercato e dei clienti

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la Società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

VRENT gode allo stato attuale, di una buona liquidità e ha un corretto indebitamento verso il sistema bancario finalizzato esclusivamente all'attività di investimento e mantiene la propria autonomia finanziaria rispetto all'attività operativa.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2020 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e della liquidità disponibile. In considerazione di un andamento positivo dei volumi di vendita, che si prevede di mantenere anche nei prossimi esercizi, ci si attende che nell'esercizio 2020 VRENT sia in grado di generare risorse finanziarie che, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno anche agli investimenti ordinari e straordinari programmati.

Si ritiene che il rischio di liquidità non sia significativo.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, in relazione all'uso da parte del Gruppo di strumenti finanziari, si precisa che sono stati stipulati contratti riconducibili a strumenti finanziari derivati:

- BPER finanziamento Euro 1.000.000 durata 60 mesi tasso banca Euribor 3 mesi, costo complessivo dell'operazione (in ipotesi di invarianza delle condizioni, C.D. Mark to market € 7.521,05);

- Unicredit finanziamento € 1.500.000 durata 60 mesi tasso banca Euribor 3 mesi e -0.1% costo complessivo dell'operazione premio unico Euro 8.000

Inoltre si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### **Rischio d'interesse**

La società non ha attività fruttifere significative, gli utili e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono la società al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse. I finanziamenti erogati a tasso fisso espongono la società al rischio sul fair value attribuibile ai tassi di interesse.

La politica della società si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro.

Al 31 dicembre 2019, i finanziamenti con istituti bancari e società di locazione finanziaria erano prevalentemente a tassi variabili.



## **Rischio di mercato**

I settori in cui opera VRENT sono caratterizzati da un notevole tasso di crescita e sono direttamente inficiati dallo sviluppo tecnologico dei beni oggetto di noleggio.

Il successo della Società dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere alle necessità dei nostri clienti ed alle legislazioni legate all'inquinamento, sia dell'aria che dei decibel (inquinamento acustico).

Nel caso in cui le soluzioni offerte da VRENT non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, la società dovrà essere in grado di migliorare in tempi rapidi la propria piattaforma tecnologica e sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi.

L'incapacità di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i propri servizi.

## **Rischio di business interruption per coronavirus COVID-19**

Come già evidenziato nella Nota Integrativa, alla fine del 2019, un nuovo coronavirus conosciuto come Covid-19, è stato rilevato a Wuhan, in Cina. Alla data di predisposizione di tale Relazione, il virus sta contagiando migliaia di persone in numerosi paesi del mondo, verificandosi nelle ultime settimane una diffusione che si modifica in modo significativo da paese a paese, e su base quotidiana.

La Società, come noto, opera nel settore dei trasporti le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, come nel caso specifico di questa emergenza sanitaria. In tal senso, sebbene non prevedibili i relativi sviluppi e la relativa quantificazione economica, si rileva un rischio insistente sull'operatività della società connessa a tale situazione emergenziale, in ragione della massiccia diffusione che la stessa sta avendo sul territorio nazionale, principale mercato in cui opera la Società.

Le suddette circostanze potrebbero comportare il rischio per la Società di essere impossibilitata a soddisfare tempestivamente gli ordini dei clienti e a condurre la propria attività, con un sostanziale effetto negativo sulla propria attività, situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Inoltre, nonostante la Società abbia messo in atto delle misure per garantire la tutela dei propri dipendenti e della business continuity, non si può assicurare che tali presidi siano in grado di assicurare la loro efficacia. In particolare, l'adozione dei presidi di igiene e sicurezza non può escludere che i dipendenti della Società siano anch'essi contagiati dal virus.

## **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

In riferimento alle politiche poste in atto per l'attenuazione dei rischi ci si riporta a quanto rappresentato nei punti precedenti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le inimmaginabili conseguenze legate alla diffusione pandemica del Coronavirus in Italia (e non solo) hanno determinato l'insorgere di svariate problematiche, che investono non solo l'ambito sanitario, ma anche quello delle attività e delle professioni economiche.

L'avvento della epidemia integra, evidentemente, un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2019, che non può non avere influenza sulla redazione del bilancio di prossima approvazione, soprattutto in ragione degli effetti che possano determinarsi sulla continuità aziendale e sulla applicazione del fair value, nelle ipotesi previste per legge.

Al momento attuale (marzo 2020) non è possibile prevedere scenari realistici.

La società ha posto in essere tutte le raccomandazioni e le regole dettate dagli Organi competenti (Smart Working, ferie per dipendenti, chiusura in alcuni casi delle strutture).

Ci preme sottolineare che il settore Core aziendale (noleggio veicoli speciali allestiti per la raccolta rifiuti nei centri urbani) difficilmente subirà rallentamenti e/o danni sostanziali (pubblico servizio non sospendibile).



Esprese le necessarie premesse, nei limiti di una situazione imprevista ed imprevedibile, Il Gruppo intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività e i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

Nello specifico, si intende procedere con:

- il garantire ed efficientare il noleggio a medio e lungo termine, di veicoli commerciali e industriali;
- il consolidamento del noleggio a breve, medio, lungo termine, di veicoli adibiti al servizio di igiene ambientale;
- il proseguimento delle stipulazioni di accordi strategici con costruttori di veicoli industriali, commerciali ed allestitori di caratura internazionale;
- la razionalizzazione dei rapporti con gli istituti di credito;
- l'introduzione di nuovi servizi, che dovrebbero consentire di incrementare la qualità dei servizi offerti al cliente, tra questi anche il contratto di mandato con primary player internazionale per il noleggio di autovetture.

In ogni caso, in considerazione del fatto che lo scenario nazionale ed internazionale è in evoluzione e gli effetti sull'economia in generale non sono allo stato ancora quantificabili, i presumibili impatti complessivi del COVID-19 non sono puntualmente stimabili, sarà quindi necessario attendere l'evoluzione della situazione internazionale per una valutazione più precisa sugli effetti di tale situazione sulle attività future della società.

#### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge 185/2008**

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Fabio Telese

## VRENT SPA a.s.u.

Via Segantini 23 Trento  
Capitale Sociale 3.000.000,00 i.v  
C.F 01442160626  
Reg. Imp. Trento : 01442160626

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.2429 2 COMMA c.c.

All'Azionista Unico,

Gli Amministratori hanno provveduto a farci pervenire il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con gli allegati tutti, da sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione. Il Socio Unico ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.3 del Codice Civile e art. 14 comma 5 D. Lgs 39/2010

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue aggiungendo che l'attività operativa del collegio è stata condizionata (ma non pregiudicata), specie nell'ultimo periodo, dalle misure restrittive emanate dal governo in materia di circolazione, in seguito alla diffusione del Covid-19; ciò ha reso necessario il ricorso a smart working e reperimento " a distanza " di documenti in formato elettronico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. h

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

AB Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 14.820.

Abbiamo contattato telefonicamente la EY S.p.A., incaricata della Revisione Legale della Società, nella persona del suo Socio Eugenio Amodio e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. A

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

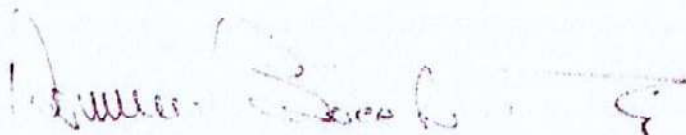
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'Azionista Unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

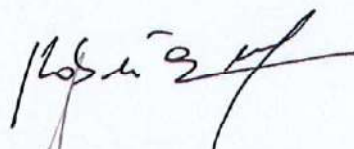
Napoli, 02.04.2020

IL COLLEGIO SINDACALE

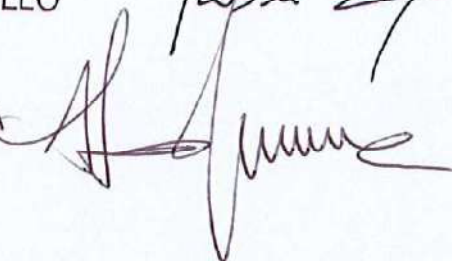
DOMENICO BOCCHETTI



ROBERTO CERCIELLO



ARTURO FERRARA



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della  
VRENT S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VRENT S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Inoltre, la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della VRENT S.p.A. non si estende a tali dati.



## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori

del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della VRENT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VRENT S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

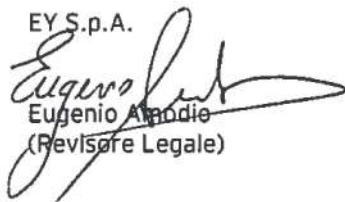
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VRENT S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VRENT S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 2 aprile 2020

EY S.p.A.



Eugenio Andò  
(Revisore Legale)

N. PRA/12620/2020/CTNAUTO

TRENTO, 07/04/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
VRENT S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01442160626  
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-232664

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO                    | DT.ATTO: 31/12/2019 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI<br>CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 06/04/2020 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 07/04/2020 DATA PROTOCOLLO: 07/04/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: TELESE-FABIO-CLAUDIOTETTA@STUDIONIGRO.IT-

*Estremi di firma digitale*

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



N. PRA/12620/2020/CTNAUTO

TRENTO, 07/04/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	07/04/2020 11:27:48
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	07/04/2020 11:27:48

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 07/04/2020 11:27:48

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/04/2020 11:27:49

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



TNRIpra



0000126202020